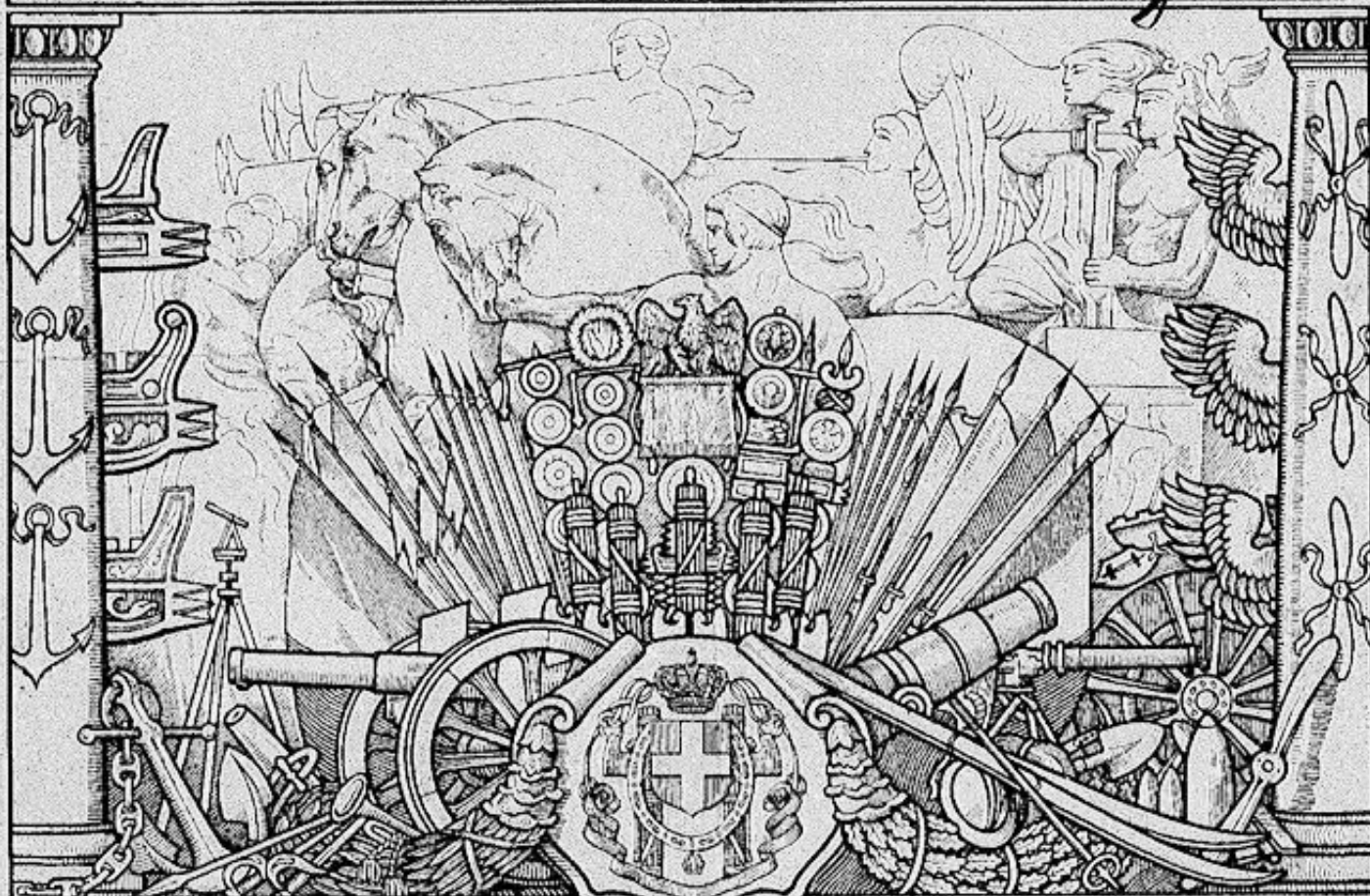




ANNO DI NASCITA 1915

DISTRETTO DI LEVA

Bergamo



R. ESERCITO ITALIANO

(1) 5° REGGIMENTO ALPINI

## FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

per (2) *Lino Ferrari* - Circ. Minist. N. 40001 del 8-9-1936  
 che si rilascia a (3) *Ferrari Guerino* (Soldato)  
 N. di matricola (4) *49553* (5) *49* il quale prende residenza  
 nel Comune di *Castione Tesolana* Provincia di *Bergamo*  
 Distretto Militare di (6) *Bergamo* (residenza)  
 (\*)

a *Nerano* addì *22 Settembre 1936*

FIRMA DEL TITOLARE (7)

*Ferrari Guerino*

IL COMANDANTE DEL CORPO

IL TENENTE COLONNELLO

Vice Comandante del Corpo

COMUNE DI

Visto, addì

*24 Settembre 1936*

IL CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

*Dr. Polino*



A) Stato civile.  
Figlio di Fazio e di Comasini Regina  
nato il 15 Novembre 1915 a Castione Tre- Provincia  
di Bergamo distretto militare di Bergamo (leva).

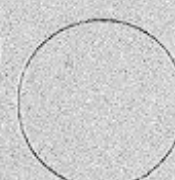

B) Contrassegni personali.  
Statura metri 1.75 capelli brondi viso giusto colorito rosso occhi cilisti  
sopracciglia cast fronte alta naso greco bocca giusta  
dentatura lucida mento regol segni particolari

C) Arte e grado d'istruzione.  
Arte o professione manovale Se sa leggere e scrivere (\*) sa leggere e scrivere  
Titoli di studio 3 Elementare

D) Arruolamento e prima venuta alle armi.  
Arruolato di leva il 3 Settembre 1935 nella leva della classe 1915  
Comune di Castione Fiesolano circondario di Bergamo  
Chiamato alle armi e giunto (\*) 20 aprile 1936

E) Trasferimento di corpo durante il servizio e data dell'ultimo grado.  
Dal <sup>(10)</sup> REGGIMENTO ALPINI trasferito al Distretto M. di Bergamo  
il 22 Settembre 1936. Trasferito al il 19  
Trasferito al il 19 <sup>(11)</sup> Soldato

F) Intervento alle chiamate alle armi dal congedo illimitato.

Giunto alle armi per <sup>(12)</sup> il 19	}		IL COMANDANTE
Rinviato in congedo illimitato il 19			del
Giunto alle armi per <sup>(12)</sup> il 19	}		IL COMANDANTE
Rinviato in congedo illimitato il 19			del

G) Campagne, ferite, decorazioni ed encomi. <sup>(13)</sup>

H) Trasferimenti ed altre variazioni durante il congedo. <sup>(14)</sup>

I) Servizi speciali prestati. <sup>(15)</sup>



# INDENNITÀ DI VIAGGIO PAGATE

## a) — PER L'INVIO IN CONGEDO

Il titolare del presente parte da Muano per recarsi in congedo a Castell  
soddisfatto di soldo a tutto il 22 settembre e di indennità di trasferta per N. 1 giornate,  
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da <u>Heran</u>	a <u>Cherbourg</u>	in L. <u>19.20</u>
	da .....	a .....	in L. <u>8.20</u>
per mare	da .....	a <u>Vespre</u>	in L. <u>25.90</u>
	da .....	a .....	in L. ....

A Muano addì 22 / 9 1938 L'AUTANTE MAGGIORE  
*Sup. Bruckner*

## b) — PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL PRIMO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da ..... per recarsi in congedo a .....  
soddisfatto di soldo a tutto il ..... e di indennità di trasferta per N. .... giornate,  
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da .....	a .....	in L. ....
	da .....	a .....	in L. ....
per mare	da .....	a .....	in L. ....
	da .....	a .....	in L. ....

A ..... addì ..... 19..... L'AUTANTE MAGGIORE

## c) — PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL SECONDO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da ..... per recarsi in congedo a .....  
soddisfatto di soldo a tutto il ..... e di indennità di trasferta per N. .... giornate,  
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da .....	a .....	in L. ....
	da .....	a .....	in L. ....
per mare	da .....	a .....	in L. ....
	da .....	a .....	in L. ....

A ..... addì ..... 19..... L'AUTANTE MAGGIORE

## ANNOTAZIONI

(1) Corpo che rilascia il congedo.

(2) Indicare la causa per la quale si rilascia il congedo, e cioè per: a) fine di ferma; b) anticipazione; c) compiuta rafferma; d) collocamento a riposo prima dell'invio in congedo assoluto della classe cui appartiene.

Se il militare viene inviato in congedo illimitato per una causa qui non prevista, occorre sempre che sia indicata.

(3) Cognome e nome, grado ed impiego speciale e, se il corpo è suddiviso in specialità, indicare tra parentesi la specialità nella quale ha prestato servizio. Aggiungere inoltre le indicazioni che occorra aver presenti in caso di richiamo alle armi o che, a tale scopo, siano state apposte sul quadro C del modello 59.

(4) Indicare il numero di matricola avuto nell'atto dell'iscrizione sul Ruolo n. 57 del distretto.

(5) Per trasferimenti successivi vedasi la casella H nella 2ª pagina.

(6) Spazio per il giudizio sintetico della condotta (§§ 942 e segg. Regolamento sul Reclutamento).

(7) Da apporsi quando nella casella « arte e grado d'istruzione » è dichiarato che sa leggere e scrivere.

(8) Apporre secondo i casi, in tutte lettere, l'annotazione: « sa leggere e scrivere » — « sa leggere ma non sa scrivere » — « non sa nè leggere nè scrivere ».

(9) Data, per gli arruolati di leva, della presentazione al distretto. Non occorrono, oltre la data, altre indicazioni, come ad esempio i motivi della ritardata presentazione, ecc.

(10) Corpo cui fu assegnato dal distretto di leva nella prima volta sotto le armi.

(11) Grado rivestito al momento del congedo.

(12) Istruzione (o per altro motivo che fosse stabilito dal Ministero). Per ogni chiamata occorre sia apposta la firma del Comandante del distretto o del deposito, ecc., secondo i casi, e il bollo d'ufficio.

(13) Tanto prima del rilascio del presente congedo quanto in occasione di richiami alle armi.

(14) In questa casella si dovranno registrare anche le più importanti modificazioni che potranno avvenire nella posizione del militare in congedo, cioè: retrocessioni, rimozioni dal grado, ecc.

(15) In questa casella si dovranno registrare i seguenti impieghi e servizi speciali:

Per tutti le armi, corpi e servizi: capi squadra o capi pezzo, mitraglieri (indicare se d'arma pesante o leggera), telefonisti, centralisti, guardasili, radiotelegrafisti, fototelegrafisti, segretari (indicare se con bandiera o con gli aerei), esploratori, aiutanti di campo, postafieri, armatori ed allievi, salmieri o conducenti, soldati ed allievi, maniscalchi ed allievi, operai ed allievi (indicare la specializzazione), automobilisti (indicare se conduttori o meccanici), motociclisti, conduttori di motocicletta o motocarretti, servizi vari, per i conduttori di lingua estera: buon interprete (o buon traduttore) di lingua, ... (indicare la lingua) appresa per ... (indicare se per pratica o per studio); ed inoltre: Per i carri armati: piloti di carro armato, mitraglieri;

Per gli alpini: abili sciatori, guida alpina;

Per la artiglieria (compreso le sezioni cannoni da 65/17 per fanteria): specialisti per il tiro (goniometri, gradisti, osservatori, telemetri, ed aiutanti telemetri), specialisti ed ausiliari, per le trasmissioni (telefonisti, fototelegrafisti, segretari, ecc.), puntatori scelti, serventi, conduttori a cavallo, artieri, radiotelegrafisti, specialisti per l'avvicinamento e l'ascolto (per l'artiglieria contraccori), automobilisti, conduttori di trattori o di trattori;

Per i fuochisti: specialisti d'artiglieria; capi squadra (già capi stazione), specialisti per l'avvicinamento e l'ascolto, specialisti per la direzione ed il tiro, elettricisti, motoristi, automobilisti;

Per i fototelegrafisti del genio: capi squadra (già capi stazione), elettricisti, motoristi, meccanici elettricisti;

Per il genio: appaltatori - minatori - telegrafisti - telefonisti: motoristi, elettricisti, telegrafisti, telefonisti (montatori, stenditori, impalmatori, manovratori), masocheristi, idraulici, pompieri, abili barcaioli;

Per il genio pontieri lagunari: macchinisti, fuochisti, motoristi, abili barcaioli;

Per il genio radiotelegrafisti: capi stazione, radiotelegrafisti effettivi scelti, allievi radiotelegrafisti, radiogoniometri, radiotelegrafisti-montatori e allievi radiotelefonisti;

Per il genio ferrovieri: capi e sottocapi stazione, macchinisti, fuochisti, conduttori, manovratori e deviatori, manovali;

Per il gruppo aerostieri: motoristi di verricello, gassisti, elettricisti, apparecchiatori, aerostieri-scelti, aerologi, meccanici ottici, fotografi;

Per la sanità: infermieri, disinfezioni, conduttori di caldaie a vapore;

Per la sussistenza: conduttori di caldaie a vapore, frigoristi, punetieri, macellai, mignoli;

Per gli automobilisti: conduttori (di autovetture, di autocarro, di trattore, di motocicletta), meccanici, motoristi, aggiustatori, montatori, magistrali, tornitori, salitori, fabbri facinatori, radiatori, lattonieri, falegnami carrozzeri, elettricisti, verniciatori, tappezzeri.

N. B. — Nella casella I dovranno essere inserite tutte le cariche (anche se più di una), sempreché comprese in quelle sopra indicate, ricoperte dal militare durante il suo servizio alle armi.

N.B. — Occorrendo rilasciare un duplicato, il foglio porterà la data del rilascio del duplicato stesso, ma al disopra della firma del Comandante del corpo si scriverà: « Per duplicato dell'altro smarrito, che fu rilasciato in data ..... 19..... ».



## DOVERI E FACOLTÀ DEL MILITARE IN CONGEDO

1. - Il militare inviato in congedo illimitato, appena giunto al comune in cui prende domicilio, ha obbligo di presentarsi al Capo dell'amministrazione comunale per fare apporre il visto al proprio foglio di congedo e deporre le stellette di divisa. Fino a che non adempie a tale obbligo egli dovrà intendersi sottoposto alla giurisdizione militare.

2. - Il militare in congedo deve ricordar sempre che appartiene all'Esercito, e mantenere quindi una condotta irreprensibile per non rendersi indegno dell'onorata divisa che da un momento all'altro può essere chiamato a rivestire.

Sebbene svincolato dagli obblighi della disciplina, deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenisse dall'autorità militare o dal Capo dell'amministrazione comunale, per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

3. - Dovrà custodire con cura il presente *Foglio di congedo illimitato* ed il *Libretto personale* ed esibirli ad ogni richiesta dell'autorità. Nelle domande d'impiego dovrà esibire una copia legalizzata del presente foglio anziché approvvedersene.

4. - Il militare che essendo in congedo contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare dovrà domandare subito, per mezzo del Capo dell'amministrazione comunale al Comandante del proprio distretto, di venir sottoposto a rassegna.

A tale domanda dovrà unire un certificato medico constatante l'infermità od imperfezione allegata, nonché il foglio di congedo illimitato.

Ove non si curi di far rilevare i suoi motivi per la riforma, e nel frattempo avvenga una chiamata sotto le armi, non potrà per alcun motivo essere dispensato dal rispondervi.

5. - È libero di cambiar residenza, però di ogni cambiamento di residenza deve dare comunicazione al Capo dell'amministrazione comunale entro 15 giorni dal cambiamento stesso. Chi contravviene a questa prescrizione è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento di una ammenda.

Potrà prender moglie senza che perciò gli occorra alcuna autorizzazione delle autorità militari.

Trasferendo altrove la propria dimora abituale (residenza) egli sarà iscritto alla forza in congedo del distretto corrispondente alla nuova residenza.

6. - Il militare in congedo illimitato, avendo soddisfatto gli obblighi della ferma o essendo comunque esente dagli obblighi stessi, può espatriare liberamente, e cioè senza alcuna preventiva autorizzazione delle autorità militari. Se però, espatriando, trasferisce all'estero la sua residenza, è tenuto a darne comunicazione al distretto militare per mezzo del municipio, notificando il suo nuovo indirizzo.

Durante la permanenza all'estero dovrà tener sempre informato il Regio Console della sua dimora ed essere sempre pronto a tornare sotto le armi in caso di richiamo che comprenda i residenti all'estero.

## DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI

1. - Deve rispondere ai richiami alle armi:

a) per mobilitazione;

b) per istruzione, per chiamata di controllo o per altri motivi, prima mediante cartolina-precetto o mediante manifesto.

### IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI PER MOBILITAZIONE

2. - Se gli è pervenuta la cartolina-precetto: deve firmare e restituire all'agente postale la parte che serve di ricevuta e presentarsi alle armi seguendo le prescrizioni contenute nell'altra parte della cartolina, che trattiene e dovrà portare con sé.

3. - Se è stato pubblicato il manifesto: deve leggerlo attentamente perché da esso conoscerà se la sua classe — indicata anche in testa al presente foglio di congedo — è richiamata o no.

Se la sua classe è richiamata alle armi:

a) deve presentarsi all'ente militare indicato nel manifesto, nel giorno, ora e località pure indicati nel manifesto;

b) deve portare con sé il presente foglio di congedo e il libretto personale. Se non possedesse neppure uno di tali documenti, deve farsi rilasciare dal Comune, prima di partire, un apposito foglio di riconoscimento e di viaggio individuale;

c) deve raggiungere la località sede dell'ente di presentazione, compiendo il percorso a piedi o servendosi di corriere o autocorriere in servizio pubblico. Gli sarà rimborsata la spesa dietro presentazione del biglietto acquistato;

d) deve servirsi delle tramvie, ferrovie, linee di navigazione nel solo caso che la località di presentazione sia lontana e non esistano corriere pubbliche. Il trasporto sarà gratuito dietro presentazione agli agenti incaricati del controllo di uno dei seguenti documenti: foglio di congedo, libretto personale, cartolina-precetto, foglio di riconoscimento e di viaggio individuale;

e) riceverà all'arrivo a destinazione le indennità di trasferta per il giorno della presentazione o per ogni altra giornata realmente occorsa per il viaggio. (L'indennità per il giorno di presentazione si perde se, senza giustificato motivo, si presenterà dopo le ore 12).

f) potrà servirsi e presentarsi con oggetti personali di corredo, in buone condizioni, purché foggiate in modo da poter sostituire quelli militari corrispondenti, ricevendo in tal caso adeguato compenso in danaro;

g) si atterrà alle particolari disposizioni indicate nel manifesto: nel caso debba presentare alle autorità militari automobili, quadrupedi o carretti precettati;

nel caso si trovi, all'atto della mobilitazione, in un comune diverso da quello di abituale residenza.

4. - Il militare che fin dal tempo di pace abbia ricevuto da un'autorità militare un preavviso personale di destinazione, all'atto della mobilitazione deve presentarsi all'ente indicato nel preavviso stesso, qualunque sia la destinazione che il manifesto stabilisce per la sua classe e la sua arma, ed anche se la sua classe non sia fra quelle richiamate alle armi.

5. - Il militare che per infermità non possa assolutamente rispondere alla chiamata, deve inviare al più presto al comando del distretto, e per mezzo delle autorità comunali, apposito certificato medico autentificato dal Podestà e vistato dalle autorità militari locali o più vicine. Il certificato dovrà essere rinnovato ogni 10 giorni fino a conseguita guarigione, dopo di che dovrà senz'altro presentarsi alle armi.

6. - Nei comuni ove mettesse piede il nemico prima che sia pubblicato il manifesto di richiamo e prima del giorno indicato per la presentazione, tutti i militari di qualsiasi classe, che si trovano in congedo illimitato e abbiano ricevuto l'istruzione militare, devono raggiungere immediatamente il corpo o il distretto più vicino.

7. - Il militare comunque richiamato che, senza legittimo impedimento, debitamente comprovato, ritarda a presentarsi è dichiarato disertore.

### IN CASO DI RICHIAMO PER ISTRUZIONE, PER CHIAMATA DI CONTROLLO O PER ALTRI MOTIVI

Deve leggere attentamente la cartolina-precetto o il manifesto, dove troverà tutte le indicazioni relative al giorno e all'ente cui dovrà presentarsi. Se non si presenta sarà deferito all'autorità giudiziaria. Anche in questo caso deve portare seco il presente foglio di congedo e il libretto personale.